

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2002**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio scorso, e redatto nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 non essendo stato emanato, da parte del Ministero dell'Economia, l'apposito Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs 153/99 per la redazione e le forme di pubblicità del bilancio; della nota del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2002 indirizzata all'ACRI, con la quale ha comunicato di ritenere appropriata, anche per il bilancio 2001, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001; del decreto del Ministero dell'Economia, Dipartimento del Tesoro 26 marzo 2002 n. 513178.

Il bilancio dell'esercizio, che è stato tempestivamente e regolarmente comunicato a questo Collegio, ai signori Soci ed ai componenti il Comitato di Indirizzo, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione economico finanziaria ed ai prospetti e allegati di dettaglio, registra un avanzo di euro 21.830.178, così rappresentabile in sintesi:

**Stato Patrimoniale**

Attivo:

- Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	17.958.256
- Immobilizzazioni finanziarie	€	302.269.628
- Strumenti finanziari non immobilizzati	€	63.618.412
- Crediti	€	97.277.047
- Disponibilità liquide	€	491.848
- Ratei e risconti attivi	€	<u>1.157.111</u>
	€	<u>482.772.302</u>

Passivo:

- Patrimonio netto	€	440.233.445
- Fondi per l'attività d'istituto	€	17.687.415
- Fondi per rischi ed oneri	€	1.826.984
- Trattamento di fine rapporto		

di lavoro subordinato	€	15.323
- Erogazioni deliberate	€	14.168.242
- Fondo per il Volontariato	€	2.912.739
- Debiti	€	5.632.731
- Ratei e risconti passivi	€	<u>295.423</u>
	€.	<u><u>482.772.302</u></u>

**Conto economico**

- Risultato delle gestioni patrimoniali		
individuali	€	1.004.807
- Dividendi e proventi assimilati	€	23.747.580
- Interessi e proventi assimilati	€	4.121.168
- Rivalutazione (svalutazione) netta di		
strumenti finanziari non immobilizzati	(-) €	75.553
- Risultato della negoziazione di strumenti		
finanziari non immobilizzati	(-) €	12.088
- Altri Proventi	€	239
- Oneri	(-) €	1.719.558
- Imposte	(-) €	<u>5.236.417</u>
- Avanzo dell'esercizio	€	21.830.178
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	(-) €	4.366.035
- Accantonamento al fondo per il volonta-		
riato	(-) €	1.164.276
- Accantonamento fondi per l'attività		
d'Istituto	(-) €	13.025.340
- Accantonamento al fondo per		
l'integrità del patrimonio	(-) €	<u>3.274.527</u>
- Avanzo residuo	€	<u><u>          =</u></u>

### Conti d'ordine

- Azioni Banca dell'Umbria in custodia c/o terzi	€	20.172.167
- Azioni UniCredito Italiano in custodia c/o terzi	€	27.750.378
- Opere d'arte custodite c/o terzi	€	568.102
- Titoli di proprietà in custodia c/o terzi	€	53.199.899
- Impegni di erogazione	€	13.542.825
- Evidenza credito di imposta (periodo 1/10/1993 – 30/09/1994)	€	1.089.401
- Evidenza credito di imposta (periodo 1/10/1994 – 30/09/1995)	€	<u>941.927</u>
		<u>€ 117.264.698</u>

Nel corso dell'esercizio:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo ed abbiamo ottenuto tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo eseguito le prescritte verifiche di nostra competenza, sempre riscontrando la piena conformità dell'attività svolta alle norme di legge ed a quelle statutarie, nonché la corretta tenuta dei libri e della contabilità;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo verificato l'osservanza della normativa inerente la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, attestiamo, in via preliminare, che il bilancio sottopostoci corrisponde alle risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate e riclassificate e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto delle istruzioni ad oggi impartite dal Ministero del Tesoro.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico risultano conformi, nella loro struttura e classificazione, al disposto dei punti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'Atto di Indirizzo, in modo

da rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa contiene le informazioni ed i dati richiesti dal punto 11 del citato Atto di Indirizzo e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni e le notizie prescritte al punto 12, sia con riguardo alla situazione economica e finanziaria che al bilancio di missione.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di competenza e di prudenza stabiliti nel punto 2 dell'Atto di Indirizzo.

Nelle valutazioni delle varie voci sono stati applicati i criteri prescritti dal punto 10 dell'Atto di Indirizzo.

In particolare diamo atto che:

- i principi di valutazione non si discostano da quelli applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi effettivamente incrementativi di valore; gli ammortamenti relativi sono stati calcolati in coerenza con piani sistematici basati sulla prevedibile residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti e portati quindi in diretta diminuzione degli stessi ad eccezione delle opere d'arte non ammortizzate in quanto non suscettibili di diminuzione di valore.
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; per la società bancaria conferitaria il costo di acquisto è rappresentato dal valore di conferimento;
- non si configurano riduzioni permanenti di valore per le attività finanziarie immobilizzate;
- i titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato sono valutati al prezzo di mercato, al lordo dello scarto di emissione, se quotati, al valore minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione o di mercato, se non quotati;
- i titoli presenti nella gestione patrimoniale, non immobilizzati, sono valutati, se quotati, sulla base delle quotazioni di borsa al lordo dello scarto di emissione alla data di chiusura

dell'esercizio e, se non quotati, sulla base del presumibile valore di realizzo risultante dai rendiconti del gestore;

- le quote dei fondi di investimento, presenti nella gestione patrimoniale, sono valutate sulla base delle quotazioni ufficiali alla chiusura dell'esercizio;
- le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione relative agli strumenti finanziari non immobilizzati sono state imputate a conto economico;
- i crediti ed i debiti sono valutati al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide sono valutate in base alla loro effettiva consistenza;
- i ratei ed i risconti recepiscono quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali;
- il patrimonio netto è formato dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazione e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio per un importo complessivo pari ad euro 440.233.445;
- il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel presente esercizio è stato incrementato per euro 2.605.068;
- i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono gli accantonamenti per effettuare erogazioni ed ammontano ad euro 13.542.825; a carico dell'esercizio sono stati incrementati di euro 10.420.272;
- la voce erogazioni deliberate accoglie le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma non risultano ancora erogate alla data di riferimento del presente bilancio;
- il fondo per il volontariato è stato alimentato a carico dell'esercizio, in ossequio ai criteri stabiliti dall'art. 15 della legge 266/91, per euro 1.164.276 ed ammonta a complessivi euro 2.912.739;
- l'accantonamento al fondo riserva obbligatoria è stato effettuato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio ed è pari ad euro 4.366.035; la riserva ammonta a complessivi euro 8.314.892;
- la riserva per l'integrità del patrimonio è stata alimentata con l'accantonamento di un importo

pari al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, pari ad euro 3.274.527, ed ammonta ad euro 15.552.334;

- il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nella misura pari a quelle prevista dalla legislazione vigente e dalle disposizioni contrattuali applicate nel settore;

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha adottato, nei vari campi istituzionali, iniziative proprie che hanno impegnato complessivamente risorse per euro 6.503.628,78 e interventi su progetti di terzi per euro 2.856.006,66 come ampiamente illustrato nel bilancio di missione.

Conclusivamente, condividendo anche le linee adottate dagli Organi competenti in ordine alle politiche di erogazione, esprimiamo parere favorevole al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Perugia, 18 marzo 2003

Il Collegio dei Revisori dei conti